



prot. 12401

Decreto del Sindaco n. 7 del 5 giugno 2014

R.G. n. 10

Oggetto: Nomina della Giunta comunale e del Vicesindaco ed incarico agli assessori ai sensi dell'art. 40, comma 1, dello statuto comunale

IL SINDACO

VISTI:

- l'art. 46, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni, in base al quale il Sindaco nomina, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi e sessi, i componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione;
- l'art. 47 del medesimo decreto, che così recita:
 - "1. La giunta comunale e la giunta provinciale sono composte rispettivamente dal sindaco e dal presidente della provincia, che le presiedono, e da un numero di assessori, stabilito dagli statuti, che non deve essere superiore a un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali e provinciali, computando a tale fine il sindaco e il presidente della provincia, e comunque non superiore a dodici unità.*
 - 2. Gli statuti, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 1, possono fissare il numero degli assessori ovvero il numero massimo degli stessi.*
 - 3. omissis*
 - 4. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la nomina ad assessore di cittadini non facenti parte del consiglio ed in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere.*
 - ... omissis...";*
- l'art. 2, commi 184 e 185, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge finanziaria 2010), con i quali il numero dei consiglieri è stato ridotto del 20% - senza computare a tal fine il Sindaco - e il numero degli assessori è stato determinato, per ciascun comune, in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri del comune, con arrotondamento all'unità superiore sia per i consiglieri che per gli assessori; ai fini della determinazione del numero degli assessori, nel numero dei consiglieri del comune è computato il Sindaco.
- l'art. 1, comma 2, del decreto-legge 25 agosto 2010, n. 2, convertito con modificazioni dalla legge 26 marzo 2010, n. 42, nel quale viene stabilito che le disposizioni di cui ai commi 184, 185 e 186 dell'articolo 2 della legge 191/2009, e successive modificazioni, si applicano a decorrere dal 2011 ai singoli enti per i quali ha luogo il rinnovo del rispettivo consiglio, con

- efficacia dalla data del medesimo rinnovo;
- vista la Circolare ministeriale prot. 5455 dell'8 aprile 2010 pervenuta dalla Prefettura di Treviso il 20 aprile 2010, prot. 8809, contenente indicazioni in merito alla riduzione dei consiglieri e degli assessori comunali e provinciali, in base alla quale, per i rinnovi dei consigli comunali dal 2011, per i comuni con popolazione superiore a 10.000 e inferiore a 30.000 abitanti il numero dei consiglieri è pari a 16 e il numero massimo degli assessori è pari a 5;
 - l'art. 28 dello statuto comunale, in base al quale:
 - “1. La Giunta comunale è nominata dal Sindaco ed è composta dal Sindaco e da un numero massimo di assessori, compreso il vicesindaco, pari al limite superiore previsto dalla legge per i Comuni della fascia di riferimento di Valdobbiadene.
 - 1-bis. Nel rispetto del principio di pari opportunità fra uomini e donne, deve essere garantita la presenza di entrambi i sessi.
 - 2. Le cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di Sindaco e di assessore sono stabilite dalla legge.
 - 3. Gli assessori possono essere nominati anche tra cittadini non facenti parte del Consiglio comunale, in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere comunale. Tali assessori non possono ricoprire la carica di vicesindaco... omissis ...;
 - 4. In caso di assenza del Sindaco, la Giunta comunale è presieduta dal vicesindaco o, in sua assenza, dall'assessore anziano.”;

ATTESO che il 25 maggio 2014 hanno avuto luogo le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale;

VISTO il verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del Comune in data 26 maggio 2014, dal quale risultano i nominativi dei proclamati eletti alla carica di Sindaco e di consigliere comunale;

DATO ATTO che è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco il sottoscritto Luciano Fregonese;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina della Giunta comunale e del Vicesindaco;

VISTI quindi:

- il Titolo III, Capo II, del decreto stesso, contenente le disposizioni in materia di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di consigliere comunale;
- gli artt. 10, 11, 12, 15 e 16 del “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, approvato con D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

VISTI altresì:

- l'art. 35, comma 2, lett. a), dello statuto comunale, in base al quale “Il Sindaco nomina e revoca i componenti della Giunta comunale, con facoltà di assegnare a ciascuno di essi la cura di uno o più settori particolari dell'amministrazione”;
- l'art. 40, comma 1, dello statuto, in base al quale il Sindaco può incaricare singoli assessori di sovrintendere a determinati settori omogenei dell'attività dell'amministrazione o a specifici progetti, riferendone al Sindaco stesso e alla Giunta; ai sensi del comma 3, gli incarichi possono essere revocati in qualsiasi momento;

DECRETA

1. di nominare la Giunta comunale nella seguente composizione, incaricando i singoli membri di

sovrintendere agli uffici, servizi ed attività dell'Ente indicati a fianco di ciascuno:

Geronazzo Pierantonio <i>consigliere comunale</i>	Agricoltura, Attività produttive, Sportello unico per le attività produttive, Commercio, Informatizzazione
Bertelle Martina <i>consigliere comunale</i>	Servizi sociali e alla persona, Politiche dell'occupazione, Cultura, Istruzione
Razzolini Tommaso <i>consigliere comunale</i>	Sport, Politiche giovanili, Manifestazioni ed eventi, Turismo, Associazioni
Geronazzo Mariachiara <i>non facente parte del Consiglio</i>	Bilancio, Tributi, Patrimonio

e di riservare a sé stesso i seguenti uffici, servizi ed attività dell'Ente: Affari generali, Polizia locale, Personale, Sanità, Urbanista, Edilizia privata, Lavori pubblici, Ambiente, Viabilità, Protezione civile;

2. di dare atto che, relativamente ai nominati assessori, non sussistono cause di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità alla carica di consigliere comunale, previste dal decreto legislativo n. 267/2000 e dal decreto legislativo 235/2012;
3. di nominare, in qualità di Vicesindaco, l'assessore Geronazzo Pierantonio, consigliere comunale;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo n. 267/2000, il Vicesindaco sostituisce il sottoscritto Sindaco in tutti i casi di assenza o di impedimento, anche temporaneo;
5. di comunicare il presente decreto al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alla elezione, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000.

Valdobbiadene, 5 giugno 2014

IL SINDACO
f.to Luciano Fregonese